



COMUNE DI ANCONA
DIREZIONE MANUTENZIONI - FRANA - PROTEZIONE CIVILE
(Edilizia Scolastica)



**DEMOLIZIONE EDIFICIO SCOLASTICO E MURA
RETROSTANTE CON REALIZZAZIONE NUOVE
MURA DI CONTENIMENTO E PREPARAZIONE
AREA PER LA NUOVA SCUOLA MERCANTINI
E SIRENETTA LOC. PALOMBINA NUOVA**

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

TAVOLA

1

RELAZIONE TECNICA

Scala:

Data:
LUGLIO 2017

GRUPPO DI PROGETTAZIONE:

Ing. Riccardo BORGOGNONI, geom. Luciano STEFANELLI
Collaboratori: geometri F. RECANATINI, P. OSIMANI, M. PETRINI, D. BUGARI
Indicazioni Piani di Sicurezza: geom. Massimo BASTIANELLI
Indagine Geologica-Geotecnica: geol. Marco MANTOVANI

IL DIRIGENTE E R.U.P.
Ing. Luciano LUCCHETTI



COMUNE di ANCONA

DIREZIONE MANUTENZIONI, FRANA e PROTEZIONE CIVILE

(EDILIZIA SCOLASTICA)

Viale della Vittoria, n. 39 – 60123 ANCONA

tel. 071/2222.530- fax. 071/222.2577

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

Oggetto : Progetto per la demolizione e sistemazione dell'area per la costruzione della nuova scuola Primaria Mercantini e dell'Infanzia Sirenetta, in località Palombina, in via L. Mercantini.

Dati generali :

Il fabbricato esistente è stato realizzato in un'area verso nord da Ancona centro, quasi a confine con il Comune di Falconara M.ma, ed è distinto a Catasto al fg. 22, mapp. 166 - 167 ed ha una cubatura totale 5.272 mc.

Cenni storici :

L'edificio scolastico da demolire, venne costruito in c.a. nel 1954 su un'area donata dal sig. Almagià ed originariamente era destinato alla sola scuola elementare, alloggio custode e sede del Direttore Scolastico, ha una superficie lorda nei tre piani di mq. 1.253,45, oltre a mq. 59,50 di terrazzi praticabili a copertura dei piani inferiori.

Successivamente, anni '70-'80, al posto dell'alloggio custode, tramite la demolizione dei tramezzi, si è ricavato un locale per la psicomotricità e gli spazi della direzione sono diventati locali ad uso didattico.

Nel 1986 a causa dei frequenti problemi con la mura retrostante l'edificio scolastico, a causa del mancato convogliamento delle acque, sono stati eseguiti pali drenanti poco a monte del muro esistente a gravità.

Nel 1996 nel fabbricato è stata trasferita anche la scuola materna Sirenetta, che fino allora era stata in locazione in spazi di privati nella soprastante via Redi, e con l'occasione sono stati adattati tutti gli spazi interni del plesso scolastico, chiudendo anche il retrostante porticato.

Dopo questi lavori, al piano terra trovavano spazio : atrio ed ingresso di tutta la scuola, stanzetta psicomotricità, aule complementari, post-scuola e servizi igienici; al primo piano due sezioni di scuola materna, locali refezione e servizi igienici ed al secondo piano un ciclo della scuola elementare e locali igienici.

Nel 2000 in occasione dei programmi per la messa a norma degli edifici scolastici, sono stati compartimentali degli ambienti, sistemata l'impiantistica e realizzata sia la scala che la passerella esterna in struttura metallica.

Gli unici spazi fruibili ai portatori di handicap, sono quelli al piano terra dove è stato realizzato un bagno apposito.

Nell'estate del 2016 è stata realizzata una mura di sostegno a confine tra l'area scolastica e la sovrastante via Redi.

La scuola nel suo insieme ha funzionato regolarmente fino ad ottobre del 2016, quando a seguito del sisma sono state eseguite delle verifiche strutturali ed è stata dichiarata la non idoneità e l'intera utenza scolastica con lavori urgenti, è stata provvisoriamente trasferita: la parte dell'Infanzia Sirenetta presso la scuola D. Alighieri a Collemarino e la Primaria Mercantini presso la Fermi a Torrette.

Descrizioni del fabbricato da demolire

Il fabbricato esistente da demolire è costituito da tre piani fuori terra, nella parte posteriore con il terreno in pendenza, e staccato da questo, mediante muro di sostegno a gravità con retrostanti pali drenanti, ed inoltre sempre nella parte retrostante sono collocate sia la scala che la passerella esterna in struttura metallica.

Di tutto questo è prevista la demolizione, oltre alla esecuzione di sbancamenti verso monte, in quanto il nuovo edificio da realizzare con altra pratica, sarà di due piani, ma avrà una superficie coperta più ampia rispetto all'attuale.

Opere da realizzare

Il fabbricato esistente da demolire è in c.a. come le fondazioni su travi rovesce, il tutto come si evince dagli elaborati recuperati e datati 1954, l'epoca della costruzione; il muro a gravità posteriore è con muratura di mattoni pieni, magro e c.a. di fondazione. Con la retrostante cunetta in cemento, ormai completamente allineata con il terreno in pendenza retrostante, dove nel 1986 sono stati realizzati dei pozzi drenanti, il tutto dovrà essere demolito per gli sbancamenti necessari per il nuovo fabbricato.

La demolizione dovrà mantenere e convogliare le eventuali fognature presenti nell'area se interessassero i fabbricati a monte di Via Redi, verrà demolito anche l'attuale box caldaia staccato dal fabbricato principale ed anteriore ad esso, ed anche la maggior parte della recinzione anteriore sarà demolita, mantenendo il box contatori.

Anche le strutture in ferro posteriori, scala e passerella, realizzate come vie di esodo, dovranno essere demolite e la alberature vicino l'edificio abbattute.

L'area sbancata a monte, avrà come sostegno della stessa un nuovo muro di contenimento ad uno o più livelli con blocchi in calcestruzzo vibrato autoportanti, completi di relativa fondazione superficiale nastriforme in cls armato, opportunamente dimensionato.

L'area una volta terminati i lavori, dovrà essere pronta con muri e livellata per la costruzione del nuovo polo scolastico di Palombina.

Ancona, luglio 2017